



Firenze

Il commento

BUCHE E CRATERI FATE PRESTO A RIPARARLI

Ernesto Ferrara

Ho visto buche che voi umani non potreste immaginare. Crateri al largo dei bastioni della Fortezza, avvallamenti e pericolosissimi scaloni al Campo di Marte, in via Forlanini, sulla Bolognese. E da Facebook ho visto balenare una promessa, quella del sindaco Nardella: «Abbiamo avviato un piano straordinario per riparare ai danni del maltempo, per ora le squadre stanno

tappando circa 100 buche al giorno e da lunedì arriverà anche una nuova macchina fresatrice per risanamenti più profondi e strutturali». Ci si salverà da una situazione sulle strade degna di Blade Runner? Lo farà questo futuristico congegno in arrivo lunedì forse? Non andrebbero aumentati ancora gli operai? Non è azzardato dire che ci sono molti punti della città dove, specie in

motorino, si rischia la vita se si prende una buca a velocità sostenuta senza dribbling preventivi. Palazzo Vecchio rivendica di essere in campo, che gli operai sono in azione. Ma chi è in grado di dire quando torneremo alla normalità? La politica si chiede (invano) quali siano le priorità dei cittadini? Fra quelle dei fiorentini ora c'è questa: «Fate presto con le buche».

L'albero caduto in piazza "Sotto potevo rimanerci io"

La proprietaria dell'auto distrutta. L'assessora Bettini: "Vanno cambiati tutti ogni 50 anni"

La Mercedes classe B, baule sventrato e tetto fracassato dal pino che le è piombato addosso, è ferma e transennata in piazza Fardella. Arriva per caso la proprietaria dell'auto. Scende da un'altra macchinai: «E' quella di mio marito. La mia la vede, e io sono ancora sotto shock. L'ho parcheggiata alle 19, verso le 20,10 è venuto il vicino a dirmi che le era caduto sopra il pino». L'albero caduto - fa sapere il Comune - era stato controllato un anno fa e messo in classe B. Sarebbe stato rivisto l'anno prossimo. L'assessore all'ambiente Alessia Bettini: «La chiave non è solo stare dietro agli alberi malati ma far crescere una cultura diffusa per cui più di 50 anni una pianta non può venire conservata».

ILARIA CIUTI, pagina III

Firenze-Bologna

PATTO TRA CITTÀ SPUNTA L'HUB DEL CENTRO NORD

Massimo Vanni

pagina VII



Il pino crollato in piazza Fardella

FINE SETTIMANA TRAGICO MA BELLO

Carlo Sorrentino

Firenze è stata protagonista di due grandi manifestazioni di solidarietà e partecipazione: il commosso ricordo di Davide Astori, tributato dai tifosi in uno stadio Franchi colpito da un silenzio davvero insolito, e del lunghissimo quanto composto corteo in ricordo di Idy Diene, ucciso senza perché.

pagina V

L'ITALIANO MIGLIORA SE DÀ I NUMERI

Maria Cristina Carratù

L'italiano dà i numeri, è vero. Ma non è un'offesa. Al contrario. Se è vero che dire italiano è dire cultura umanistica, trattasi, lo si sappia, di definizione non sbagliata, ma incompleta. La lingua di Dante è stata anche la lingua di illustri scienziati, matematici, ricercatori nel campo delle cosiddette scienze 'dure'.

pagina IX

IL CENSIMENTO DELLE PIANTE ALIENE

Michele Bocci

Le piante aliene, che arrivano da altri Paesi o continenti e si sono adattate da noi, in Italia sono 1.597, delle quali 580 sono presenti anche in Toscana. Il dato è di uno studio iniziato 10 anni fa e pubblicato adesso dall'Università di Pisa. «Possono essere pericolose per ambiente e persone».

pagina II

CARDINALE "LA COPPIA PIÙ STRANA"

Fulvio Paloscia

Lo fecero anche Monica Vitti e Rossella Falk, molti anni fa, con la regia di Franca Valeri. Ma *La strana coppia* di Neil Simon versione femminile in scena da domani al Teatro Verdi, ha un sapore speciale: le due protagoniste sono legate da un uomo, Pasquale Squitieri: Ottavia Fusco e Claudia Cardinale, ieri ospite in redazione per un forum con i lettori.

pagina XII

La mostra a Palazzo Strozzi

Avanguardia e rivoluzione così l'arte parlava di politica



GAIA RAU, pagina XIII

GILO
il piano bar italiano

Cocktail, Ristorante & Piano Bar
aperto da martedì a sabato
dalle 18.30 alle 2

Cucina aperta fino all'1 di notte

Via dei Fossi, 41R - 50123 Firenze
T 055 283393 - W gilotianobar.com



Accade oggi



1958

Viene inaugurato il ponte Santa Trinita. Costruito in origine nel 1252 per volere della famiglia Frescobaldi, prese il nome dell'omonima basilica. Fu distrutto durante la ritirata nazista nel 1944. Le quattro statue agli ingressi furono ripescate in Arno. La ricostruzione iniziò nel 1952 e fu diretta dall'architetto Riccardo Gizdulich

Email
firenze
@repubblica.it

Capo Redattore
Sandro Bertuccelli

Sito web
firenze.
repubblica.it

Marazzini (Crusca)

“L'italiano e la matematica un legame che dura da secoli”

segue dalla prima di cronaca
MARIA CRISTINA CARRATÙ

Decisivi per la cultura scientifica non solo italiana ma mondiale. Un esempio per tutti? Albert Einstein, che ha concepito la teoria della relatività dopo essersi formato alla scuola (e sui testi) del grande matematico italiano Tullio Levi Civita. Ma italiano e numeri si sono (sempre) frequentati in una infinità di campi: nelle armonie nascoste nella lingua parlata, nella letteratura, nella poesia, e nella terminologia della logica matematica, negli antichi manuali per l'uso dell'abaco e nella scrittura in codice delle spy stories (reali e fittizie), nelle sinapsi del cervello che producono le forme sintattiche e l'aggregazione delle lettere, e nei più popolari modi di dire, come “dare i numeri”, “quattro e quattr'otto”, “sparare a zero”, “non c'è due senza tre”, per non parlare dei dati e delle statistiche essenziali per monitorare scientificamente lo ‘stato di salute’ della nostra lingua. E a questa storica ma sottovalutata fratellanza l'Accademia della Crusca – in collaborazione con Unicoop Firenze e con l'associazione Amici della Crusca – dedica quest'anno la XI edizione della Piazza delle lingue dal titolo: “I numeri dell'italiano e l'italiano dei numeri”, rassegna di incontri pensata per far interagire con un pubblico ampio esperti e studiosi del settore, al via da domani alla Villa medicea di Castello (fino a domenica). «A partire dai dati più negativi, che mostrano come gli italiani siano buoni ultimi in Europa quanto a capacità di comprensione dei testi, sia di italiano che di matematica»,

“ I dati mostrano che siamo ultimi in Europa quanto a capacità di comprensione di entrambi i testi

L'introduzione delle statistiche nello studio della lingua ha cambiato per sempre le nostre chiavi di lettura

I mercanti medievali scrivevano manuali in lingua volgare per insegnare a far di conto e a usare l'abaco

”



spiega il presidente dell'Accademia Claudio Marazzini, «Piazza della lingua sarà però anche un momento di confronto ottimistico, un'occasione gioiosa per richiamare l'attenzione su un campo poco indagato». Si parlerà innanzitutto dell'importanza dei numeri e delle statistiche nello studio della lingua, «introdotti in questo settore da Tullio De Mauro e che hanno cambiato per sempre le nostre chiavi di lettura», spiega Marazzini. Un esempio è quello offerto dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha bocciato il progetto del Politecnico di Milano di tenere corsi esclusivamente in inglese: «Noi ci eravamo opposti», ricorda il presidente della Crusca, «e i numeri ci hanno dato ragione: un'indagine ha mostrato che se è vero solo il 5% degli ingegneri del Politecnico studia in italiano, gli architetti lo fanno al 70%, il che significa, come minimo, che nello stesso contesto formativo coesistono esigenze diverse». Ancora numeri: la matematica, fa notare Marazzini, «ha storicamente

I luoghi
Sopra la Villa medicea dove ha sede l'Accademia della Crusca a Castello, sotto il presidente Claudio Marazzini



molto parlato in italiano nel mondo, da un Tartaglia a un Galileo a un Peano a un Levi Civita», mentre, andando ancora più indietro, ecco i mercanti medievali, «che in lingua volgare, non conoscendo il latino, scrivevano manuali per insegnare a usare l'abaco e a far di conto». E non basta: come dimenticare che senza matematici sarebbe impossibile decrittare scritture in codice (da quelle delle associazioni segrete, a quelle utilizzate in guerra, a quelle inventate dagli scrittori di gialli)? E che fu a matematici che Adriano Olivetti chiese lumi per produrre le tastiere ergonomiche delle sue macchine da scrivere, perché tenessero conto della diversa frequenza con cui si ricorre, scrivendo, alle lettere dell'alfabeto? Le scoperte, nella tre giorni della Piazza delle lingue, si preannunciano numerose. E anche, assicura Marazzini, un modo «parecchio divertente per avere i numeri», e poter poi parlare e scrivere meglio l'italiano».

Il programma

Tre giorni dedicati a numeri e parole tra la villa di Castello e via Forlanini

Da domani partono gli incontri per scoprire la classicità e la modernità del linguaggio, con una serie di visite guidate nella sede

Al via da domani, venerdì 16 marzo, la tre giorni di La Piazza delle lingue su l'italiano e i numeri, XI edizione dell'iniziativa promossa dall'Accademia della Crusca in collaborazione con Unicoop Firenze, con cui prosegue un consolidato sodalizio nel campo della divulgazione del patrimonio linguistico. Si comincia (ore 11, sede dell'Accademia, via di Castello 46), con l'intervento del presidente della Crusca Claudio Marazzini sul tema Storia della lingua e numeri, seguito Alberto Conte (La lin-



La Coop di via Forlanini

gua della matematica italiana), Alessandro Verra (La Scuola italiana classica di geometria e le riposte armonie della sua lingua), Vito Michele Abrusci (Lingua italiana e logica matematica).

Si prosegue (ore 15, sede

Coop di via Forlanini), con Andrea Moro (Sintassi, lettere e cervello), Marco Biffi (I numeri della Crusca), Isabella Chiari (I numeri del vocabolario di base), Mario Cannella (I numeri del vocabolario Zingarelli). Sabato 17 (ore 10, di nuovo a Castello), interventi di Massimo Arcangeli (Le scritture in codice), Miriam Voghera (Quando i numeri non contano), Lucio Russo (La manualistica d'abaco), Laura Ricci (La formazione del linguaggio matematico nella prima età della stampa), Piero Bianucci (Raccontare i numeri). Domenica 18 marzo (dalle ore 10), visite guidate gratuite alla Villa medicea, il 25 solo per soci coop (info: 055.2340742, accademiadellacrusca@cscsigma.it.)

autostrade // per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50
STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE IV TRONCO DI FIRENZE

AVVISO DI RETTIFICA

L'intestata Società rende noto che verrà esperita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 - di seguito "Codice" - per l'affidamento del seguente servizio:
CODICE APPALTO n. 11/FIRENZE/2018.
AUTOSTRADA: A/1 Milano-Napoli, dal km 210+100 al km 417+600, Variante di Valico dal km 0+000 al km 32+966; Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord dal km 0+000 al km 81+700; servizio relativo alle misure compensative in galleria e gestione delle emergenze, ai fini di ottemperare al D.Lgs. 264/2006 ed alla Direttiva Europea 2001/54/CE. Con riferimento alla suddetta procedura aperta di cui al bando di gara pubblicato in edizione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 26 del 2 marzo 2018, l'intestata Stazione Appaltante comunica:
- l'importo complessivo in appalto di cui al Bando di gara sopra indicato ed al punto n. 3 del Disciplinare di Gara era stato stabilito in € 1.792.850,00 (unmillesettecentonovantaduemilacinquecento/00), di cui € 350,00 per oneri di sicurezza IVA esclusa e viene così modificato: € 2.034.350,00, (duemilioneitrentaquattromilatrecentocinquanta/00) di cui € 350,00 per oneri di sicurezza IVA esclusa. Viene segnalata, altresì, la correzione degli importi sopra indicati all'interno del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico ed Elenco Prezzi: La disciplina di cui al paragrafo 7.4 "Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE" del Disciplinare di gara è stata integralmente modificata. La documentazione corretta è disponibile sul Portale HighWay To Procurement di Autostrade per l'Italia S.p.A. al seguente indirizzo: <https://autostrade.bravosolution.com>. Di conseguenza il termine di scadenza per la presentazione delle offerte viene prorogato dal giorno 9 aprile 2018 ore 15.00 al giorno 19 aprile 2018 ore 15.00. La data per lo svolgimento della 1ª seduta di gara, fissata per il 26 aprile 2018 ore 10.30, viene posticipata al giorno 8 maggio 2018 ore 10.30.
Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 14/03/2018. Inoltre il bando ed i relativi allegati di gara sono disponibili sui seguenti siti Internet: <http://autostrade.bravosolution.com> - www.autostrade.it - www.serviziopubblici.it.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Direzione IV Tronco Firenze
Il RUP Ing. Alessandro Melegari

Internet: www.autostrade.it * www.serviziopubblici.it

